



In Sicilia una casa per la Comunità della "Tenda di Cristo"



Da domenica 6 luglio 2003 la comunità siciliana della "Tenda di Cristo" ha di nuovo una casa, grazie agli alpini e alla Provincia di Trento. Infatti dall'inizio di maggio e sino alla fine di luglio di quest'anno ben 66 alpini di tutte le valli appartenenti ai Nuclei Volontari Alpini si sono alternati, insieme a 16 tecnici della Protezione Civile della Provincia di Trento in 5 diversi turni di lavoro in terra di Sicilia, onde permettere la costruzione nella frazione di San Giovanni Bosco del Comune di Acireale di un villaggio di 10 prefabbricati, alcuni trivani, altri bivano e monovano, di una tensostruttura aperta e di una piccola chiesa in legno, quest'ultima nel più classico stile trentino.

L'intervento si è reso necessario a seguito della impraticabilità della struttura sede della comunità, lesionata in seguito al terremoto del 29 ottobre 2002 e che aveva privato l'associazione creata una decina di anni fa dal religioso trentino Fratello Francesco Zambotti dell'indispensabile punto di appoggio per proseguire la propria attività di assistenza a ragazze madri o vittime di violenza. Ma grazie all'intervento della Provincia di Trento e dell'opera degli alpini, il disagio è stato limitato nel tempo, e ora le suore e le ragazze madri con i loro figli hanno di nuovo un'abitazione dignitosa per ricominciare a vivere.

I volontari alpini hanno fatto turni di la-

voro di otto giorni ciascuno, e alcuni di loro anche due turni, permettendo quindi l'aprontamento in tempi davvero da record delle strutture. Tutte le abitazioni sono dotate di ogni confort moderno, e il loro completamento è stato coronato da una grande tensostruttura di 10 metri per 11 in grado di accogliere i piccoli ospiti con qualunque

tempo, e da una piccola chiesa in legno dotata di una campana in bronzo fatta fondere appositamente in Val di Fiemme dai Nu.Vol.A. del Primiero.

L'inaugurazione ha visto la presenza di rappresentanti della Provincia di Trento l'assessore Silvano Grisenti, l'ingegner Stefano Plotegheri, il p.i. Giovanni Tomasi, il

